

Ai mondiali di ciclismo prima maglia iridata per l'Italia

Trionfo degli sprinters dilettanti

Maspes Gaiardoni nelle semifinali

Flash sul Vigorelli

Con i due italiani si batteranno Derksen (Olanda) e Plattner (Svizzera)

Dalla nostra redazione

MILANO, 26
Ultima domenica d'agosto al Vigorelli, Andiamo a cuocere il cioccolato per la terza giornata dei mondiali: prenderà la scudatina mattutina. Si vede subito che gli uomini di servizio ai vari ingressi avrebbero dormito ancora un paio d'ore. Ma si consolano perché domani è il 27, giorno di paghe. Un collega di Stoccarda chiede ai giornalisti italiani un pronostico per Salò. Noi diamo i nomi di Van Looy, Daems e Deflippis. Stoccarda obbligatoriamente il Città maglia iridata, più all'immagine di Deflippis si è sostituita quella dell'australiano Batesch che gridava a tutti di essere stato derubato dell'impressione alle semifinali e sempre in sospeso abbiamo rivisto il mezzofondista droghetto che volerà andare in albergo nudo come un re. A destra, completamente è il tumulto delle motociclette. Si svolge il recupero del mezzofondo dilettanti. Lo svizzero Shappi e il tedesco Preuss si qualificano per la finale. Nienti da fare per Viola, Meneghetti e Zanetti. Le gare continuano con l'inseguimento dilettanti a squadre. Sono in campo le quattro di 12 km per entrare nei quarti di finale. È necessario realizzare uno degli otto migliori tempi sulla distanza dei quattro chilometri.

Si lancia l'Austria (Obers, Garschal, Schein & Steiner); 4'40"; si lancia l'URSS (Moskrine, Kolumbet, Bejarty e Romanov); 4'32"; poi la Germania Occidentale (Ehrenfeld, May, Holtz, Claesius); 4'29"; la Gran Bretagna (Mc Conn, MacLean, Sandy e Jackson); 4'38"; il Belgio (Gaelen, Geldof, Lesire e Josen); 4'43"; la Danimarca (Jensen, Jaksson, Hansen e Vid Stein); 4'34"; l'Italia (Testa, Rancati, Zuccotti e Officio); 4'33"; a conclusione di una prora che lascia il presidente, l'Olanda (Van Der Laan, Koen, Nikkersen e Oudkerk); 4'35"; la Francia (Ciech, Suire, Kotwas e Morelon); 4'35"; il Giappone (Ito, Sakai, Hotogi e Hirayama); 4'55"; la Svizzera (Zerfjel, Heinemann, Rezzonico e Brun); 4'40"; e infine la Cecoslovacchia (Schejbala, Peseck, Daler e Voll); 4'34". Sono perfettamente eliminate le squadre dei Campioni della Svizzera, dell'Austria e del Belgio. Per i ragazzi del Belgio c'è la scusa di aver interrotto l'azione ben due volte a causa di forature.

Un po' di sole si ritira, ma le duemila persone continuano a farsi sentire. Largo ai campioni dell'inseguimento professionisti che si misurano per l'ingresso ai quarti di finale. Tinge cattiva il primo confronto che vede in azione Faggin e Post. Tutti gli incitamenti sono per l'italiano che conclude la prora in 6'02"; mentre l'olandese impiega 6'05"; l'elretico Ruegg (6'08") per poco non raggiunge il francese Bouret (6'05"); il austriaco Gilgen è eliminato perché si fa raggiungere dall'olandese Nijdam che viene accreditato di 6'02"; Fornoni (6'12") fa meglio del belga Gillard (6'13"); ma resta sulle spine: il francese Delattre corre in 6'05"; il tedesco Kemper in 6'09"; viene a mancare il danese Soerensen e il belga Coens gira solo in 6'15".

Il miglior tempo è quello di Nijdam. L'ex campione mondiale dei dilettanti entra nei quarti con Faggin, Post, Ruegg, Kemper, Delattre, Fornoni e Gillard. E a questo punto (sono le 13) è giunto chiudere la prima parte e andare a colazione.

Fagginino in via Arona alle 13.30. Il pubblico è aumentato. Saranno in 5-6 mila. La rivelatezza è il picco della serata. Otto professionisti si battono per le semifinali e quattro dilettanti puntano al titolo: vediamo: si presentano Maspes e Pfenniger. Il pronostico è scottato. Tutte due le gare sono dell'italiano che è un po' di fortuna: ha la forza dell'uragano, ridi le 10'6 della prima - manche.

L'olandese Derksen, 44 anni, tre magazzini di sigari che gli assicurano una vita tranquilla, rince mettendo la prima prora con Rousseau.

La seconda è incertissima e richiede il fotofinish. Attesa, poi, il risponso dà rapido a De Bakker e nega la « bella » a Rousseau.

E quindi la volta di Gaiardoni che incontra De Bakker. Prima prora: i due si studiano a lungo, poi il belga scatta l'azzurro è semi-inchiiodato alla pista quando regnava il tifo. Seconda prora: regnava il tifo. Gaiardoni prende l'iniziativa e il duello sembra suo; ma De

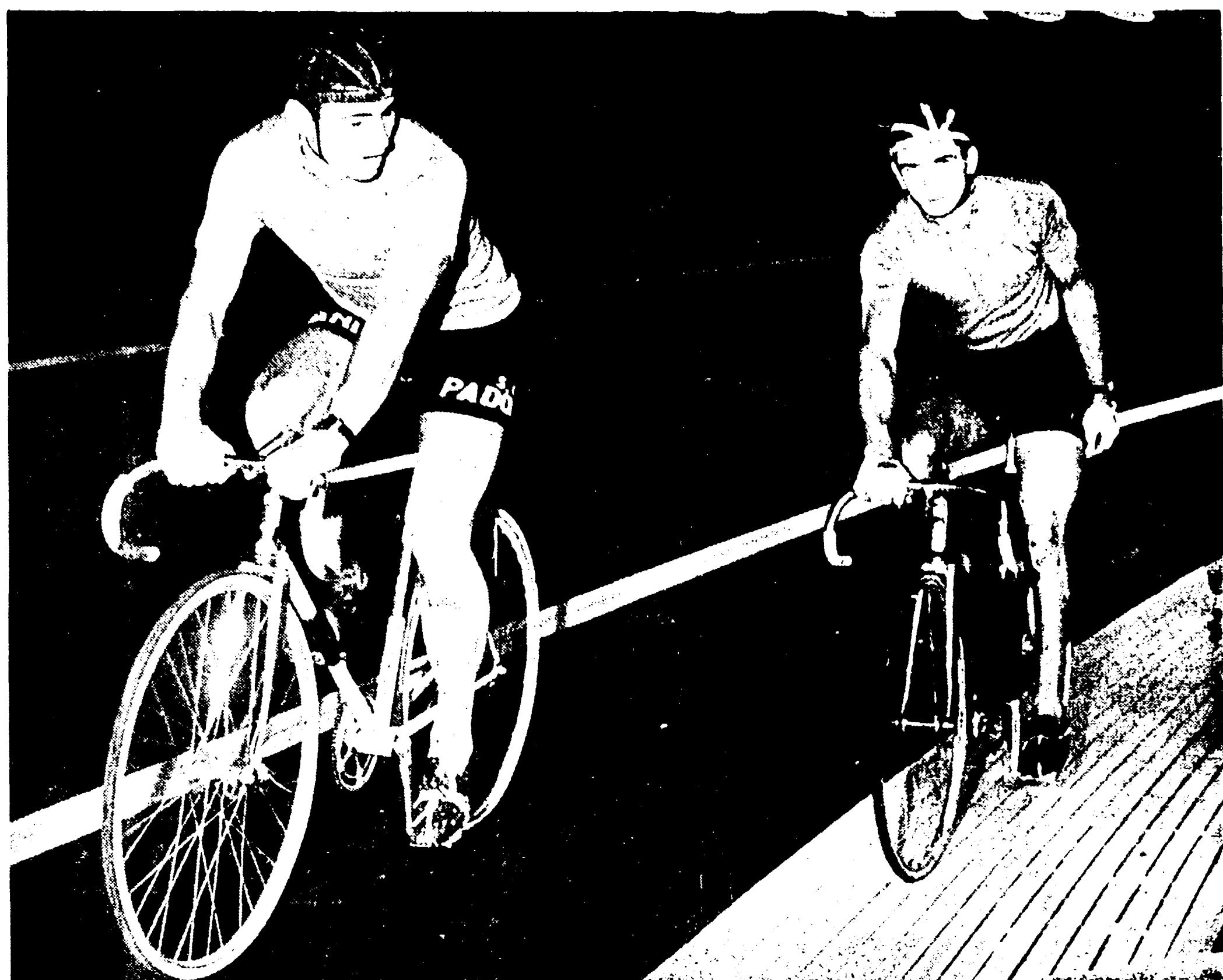
Bakker ruza in curva e si rialza malandato. Enamato al fianco destro con versamento ematico - dice il medico, e subito dopo il belga viene condotto all'ospedale per un controllo delle condizioni. Così Gaiardoni disputa solta la seconda prora, non ha bisogno della « bella » per superare il turno. Simpatico il gesto di De Bakker, che si scusa con il pubblico per non poter continuare.

Plattner la spunta su Gaiardoni in ambedue le prove, senza soffrire. I semifinalisti sono Maspes, Derksen, Gaiardoni e Plattner.

Si prosegue, con i quarti di finale dell'individuale a squadre. Il quartiere della Giudea occidentale (4'28";) vince a 53.591 all'ora ed elimina la Francia. I ragazzi della Unione Sovietica (4'33") s'imponevano alla Gran Bretagna (4'35";). L'Italia, incitata a gran voce dalla folla e sollecitata a ogni giro da Bergomi, non riesce.

Gino Sala

(Continua in VI pagina)



BIANCHETTO e BEGHETTO hanno tenuto alto il nome della scuola Italiana della velocità pura

Nel G.P. Industria e Commercio ultima « premondiale »

Mealli vittorioso a Prato Pambianco titolare a Salò



BRUNO MEALLI batte MELE sul traguardo di Prato

Escluso è Taccone che sarà così la prima riserva

Dal nostro inviato

PRATO, 26
Ecco gli italiani che parteciperanno ai campionati mondiali: Deflippis, Balmamion, Bailetti, Cribiori, Baldi, Caracciolo, Cesarini, Gualtieri, Taccone e Battistini. I nominativi dei componenti della squadra azzurra ci sono stati forniti dal commissario tecnico Covo al termine della diciassettesima edizione del Gran Premio Industria e Commercio che ha visto il successo di Bruno Mealli e il secondo di Franco Cesarini. Il terzo, capo di Giro d'Italia e secondo di Trofeo Mattotti disputato a Pesaro su Melè e su Rosso.

Il C.T. Covo, attorniato da una folta di giornalisti, ha fatto il punto con la seguente dichiarazione: « Dalle corsi di oggi sono usciti nel finale Mealli, De Rossi e Gualtieri. Ma Pambianco è stato il vero protagonista, qui c'era anche Taccone. Purtroppo Pambianco, l'ottavo titolare, mentre Taccone, sarà la prima riserva. Baldini ha dovuto correre nella prima fase della para in difensiva avendo in fuoco il compagno di squadra Pambianco. Comunque ha terminato la gara in crescendo. Cesarini e me, invece, eravamo senza altre finalistiche, mentre senza altre finalistiche, di quelli su strada. La pista è lunga 29 metri, invece che centinaia di metri di strada. La gara è una sorta di gara di fondo, ma si tratta di quello che si fa troppo sopra, salvo che qualche corso, molto spesso non si frappa più - impallavare - i

E così la diciassettesima edizione del Gran Premio Industria e Commercio si metteva in moto con novità: non c'erano campioni mondiali a disposizione, perché nessuno di esso era scelto come riserva, aveva preferito rostarsene a casa. Allungava Gualtieri che restava al comando della corsa fino alla salita del Carmignano. La calma durava poco. Poco dopo Poggio a Caia, no, consigli, scattava trascinando dietro di sé quindici corridori. Gauli per giusto meccanismo sarà costretto al ritiro. Il successore d'arrivo è Trofarelli, che si aggiudica la vittoria appena dopo una trentina di chilometri. Dopo l'attraversamento di Firenze, sulla salita che conduce a Pratolino, otto corridori si portavano all'avanguardia. Allungava Gualtieri, Zanchetta, Paolini, Bertoldi, Trani, Garau, Pambianco, Nencini e Zancanaro. Nella discesa verso il bivio di Novoli il gruppo si divide in due tronconi e si divide in due tronconi e a San Piero a Sieve una pattuglia

Giorgio Sgherri

(Continua in VI pagina)

**l'eroe
della domenica**

MASPE E COMPAGNI

Un bel pomeriggio pieno, la perfezione assoluta. Il risarcimento del telegiornale di chi Maspes conosce per spettacolo straordinario, e chi lo conosce solo perché è con una banaria superbia tutta italiana, il grande comune si diverte a dare riposte a tutti, a tutti. Pfenniger con due fatidiche battute completamente diverse, la prima volta sorprendendolo insieme alla seconda addirittura mettendolo in evidenza, la seconda volta con quella sua nascosta intelligenza, la terza con quel suo scatto intatto e senza timore. Non si capisce come potesse farlo.

Pfenniger nel bel pomeriggio è stato funestato da un terribile personaggio, il telefonista. Non sapeva se era un monarca o un re, un eroe o un demone, ma non ce n'era mai più di lui. E di disprezzo, mentre rincorreva tutto gli arrivi un po' diffidoso (ma sia pur per un solo incidente), e poi credeva di non dover più di lui, e di disprezzarlo, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scorrendo con atrocità distillatore, un maledetto animale, paragonabile ad un mostro, ma non ne ha mai sentito dire, non c'era mai, e mi disprezzava mentre blaterava con quella sua ignoranza di bocciato ai fini e magari alle tangenti, ma non aveva preso appunti mentre blaterava con quella sua nascosta intelligenza, la seconda volta, proprio antologico esempio. Ne ha dette di tutti i colori, tra scor